



KATIA E ASCANIO MATRIMONIO DA PRINCIPI

Le immagini più belle delle nozze di Katia Pedrotti e Ascanio Pacelli, nel castello Odescalchi di Bracciano. La commozione dei parenti si è alternata all'allegria di sposi e amici

MONICA MAINARDI
FOTO DI MAURIZIO D'AVANZO
BRACCIANO (ROMA) - MAGGIO

Katia e Ascanio avevano promesso un matrimonio pieno di sorprese e divertente. E così è stato. La prima sorpresa per i quasi 300 invitati è stata la location: il suggestivo castello Odescalchi di Bracciano, una delle più belle dimore feudali d'Europa. Lo stesso in cui, sette anni fa, si erano sposati Eros Ramazzotti e



Chi
Esclusivo



Bracciano (Roma). Katia Pedrotti, 26 anni, e Ascanio PaCELLI, 31, posano per "Chi". Nella pagina accanto, gli sposi all'altare. Nella altre immagini con padre Augusto Madrullo, che li ha sposati, e due momenti della cerimonia nuziale.



A sin., l'apparecchiatura delle tavole. Come decorazione, rose di varie sfumature. Sotto, la stanza del Cesari, dove si trovava il tavolo degli sposi e quelli di molti invitati. A ds., gli sposi al taglio della torta nuziale: una millefoglie con chantilly e fragoline di bosco, alternata a spicchi con bellissime rose multicolori.



► perché è stato fatto da grandi professionisti, con cui lavoro spesso. Ci tengo a ringraziarli: Adriano Ceccotti per i fiori, Tecnoservice 2000 e Grandi coperture srl per le strutture e gli allestimenti, Californiacatering per l'intero catering, e Manuela Narduzzi di L'Ecritaire per partecipazioni, menu, libri di Messa e così via. Infine, il signor Quinti, un pizzeriaio che dall'una di notte sfornerà pizze, cotte nei forni originali del castello». Prima di lasciare Maria Antonietta Pacelli, le chiediamo come è nata la scelta del castello: «Questo è nato a luogo da favola», ci dice. «Quando ho portato qui Katia e Ascanio, entrambi l'hanno immediatamente scelto. E Maria Pace Odescalchi, la proprietaria del maniero, ci ha offerto la sua ospitalità».

LA STANZA DELLA SPOSA

Nel castello due stanze attendono Katia e Ascanio: lì i due futuri sposi si dovranno vestire. Alle tre arriva Katia. È un po' in ritardo sulla "tabella di marcia": ma è tra-

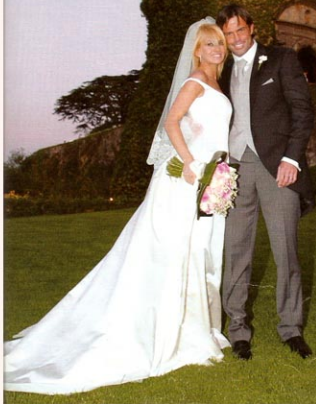


Sopra, giochi a tavola tra Katia e Ascanio. Sotto, un bacio.



Roberta Cagua con il ballerino di "Buona domenica" Fabio Benedetti, detto il Califfo.

**6 Katia
è la donna
che mi
completa**



Katia e Ascanio posano sotto una delle bellissime torri del Castello Odonescalchi. Nel corso della cerimonia, sono stati consegnati agli sposi due rosari benedetti dallo scomparso Pontefice, Giovanni Paolo II.

dizione. Con lei ci sono mamma Cinzia, papà Silvano, la sorella Marianna (che le farà da testimone con la zia, Viviana Pedroni Cabello) e il fratellino Dionigi, che sarà uno dei paggetti. Nella stanza Katia trova una gigantografia di Ascanio con la scritta: "Non farmi attendere troppo". «Sono tranquillo», ci dice Katia. «Non sto certo andando al putibolo». Però sta per sposare un principe in un castello: «Sì, fa un po' strano. Ma Ascanio l'ho sempre visto come l'uomo che amo e non come il principe Pacelli». Come ha passato l'ultima giornata da single? «Ieri sera sono uscita a cena con una quarantina tra amici e parenti. Poi tutti nella mia stanza d'albergo a festeggiare fino alle quattro di notte. Invece l'addio al nubilito l'ho fatto qualche giorno fa a Milano, con le mie amiche». Ha regalato qualcosa al futuro marito? «Sì, un orologio Franck Muller: Ascanio è patito di orologi. Lui invece mi ha regalato l'anello di fidanzamento: tre giri di diamanti con uno zaffiro al centro, che porterò per il "sì" (come poi ci dirà Ascanio, l'anello è stato realizzato su misura a Firenze, da Coppini, ndr). Rituale benauguranti? «Ieri non ci siamo visti, come da tradizione. E oggi arriverò in chiesa con il necessario ritardo». E che dicono i signori Pedrotti? Papà Silvano dice sorridente: «Sono sereno, so che Katia va in buone mani. La vedo felice. È una sposa molto giovane? Non penso: ha 26 anni e io alla sua età avevo già due figlie». Mamma Cinzia, che sembra la sorella maggiore di Katia, dice: «Mi ha colpito molto vedere come Katia è cambiata da quando c'è Ascanio. È diventata più posata, più matura». «È prima non pensava al matrimonio», dice la sorella minore Marianna. «Era l'ultimo dei suoi pensieri. Ma ora la vedo felice. Ed è bellissimo».

LA STANZA DELLO SPOSO

È arrivato Ascanio. All'ingresso nella sua stanza, una visione decisamente anomala: alle pareti corna di cervo e, sui trofei di caccia, tanti fiocchi rosa. Sul tavolo al centro della sala un immenso mazzo di rose rosa e un bigliettino con scritto: "Colorerò di rosa la tua vita, Katia". Ascanio prende il biglietto, ne fa un aeroplano e lo fa volare fuori dalla finestra. Poi sorridendo dice: «Se c'è un colore che non sopporto è il rosa. Ma lo accetto perché è il preferito da Katia. Certo però che entrare in una stanza piena di corna, che già fa un certo effetto, per lo più tutta copersa di rosa, lascia senza parole. Quella del rosa è una guerra» ➔